

# Lo Spaventa-Virus

a cura di Luigi Maniglia

*Da leggere e immaginare come se fosse una scena.*

## **Personaggi**

Dino: un contadino

Bu: uno spaventapasseri

Coronavirus: un virus

*Una bella giornata di sole, lo spaventapasseri, con una carota in mano, corre sbracciando incontro al contadino, che cammina verso il campo con fare pensieroso.*

**Bu**

L'HO PRESO! L'HO PRESO!

**Dino**

Eh, non gridare così. Preso cosa?

**Bu**

Il virus, il Carota virus, stava nascosto sottoterra, ma io ho visto il suo sedere che sbucava da terra, allora l'ho preso per i ciuffi e l'ho tirato fuori...

**Dino**

Corona, si chiama Coronavirus, non carota... che capra sei!

**Bu**

Ah... avevo capito Carota.

*Lo spaventapasseri lancia la carota in un cespuglio.*

SUUUUONLAVITA!!!! Il sole splende, senti che aria pulita, sembra che tutte le macchine del mondo si siano fermate d'un colpo....

**Dino**

Beh, in effetti un po' di macchine si sono fermate, ma non so se è una buona notizia...

**Bu**

Certo che è una buona notizia, ti lamenti sempre di quel puzzanfumo che sale dalla città!



**Dino**

Si ma non si sono fermate perché hanno deciso che è meglio fermare lo smog.

**Bu**

E perché allora?

**Dino**

Per il virus. Il governo ha costretto tutti a muoversi il meno possibile.

**Bu**

Il virus va in giro in macchina?

**Dino**

No, sta nelle persone e le persone è meglio che stiano in casa, per non diffonderlo.

**Bu**

E tu cosa ci fai in giro, allora?

**Dino**

Non viene nessuno alla fattoria, la frutta e la verdura stanno marcendo, i formaggini sono trapassati, non so cosa fare.

**Bu**

Mi dispiace... ti aiuto io! Com'è fatto questo virus?

**Dino**

Perché lo vuoi sapere?

**Bu**

Così se lo vedo, lo spavento e lo faccio scappare.

**Dino**

Non si può vedere, è microscopico. Se si chiama Corona sarà fatto a forma di corona...

**Bu**

Ti va in testa? Ti fa diventare il re degli ammalati?

**Dino**

Ma cosa stai dicendo?

**Bu**

Forse basta essere spettinati o andare in giro a testa in giù.

**Dino**

Non va sulla testa, è piccolissimo e viaggia negli starnuti e nella tosse.

**Bu**

Ve bene, ci penso io, portami all'ospedale.

**Dino**

Non si può andare all'ospedale se non lo dice il dottore.



**Bu**

Ma io lo faccio scappare. Ci sarà qualcuno che comanda tra i virus. Vado a cercare quello con la Corona più grossa e gli faccio prendere uno spavento e se non lo trovo, inizio a spaventarli tutti. Ho deciso, voglio diventare uno spaventa-virus!

**Dino**

Ma va là, balengo, hai sempre voglia di scherzare. Io torno in casa, e tu vedi di far scappare almeno i piccioni.

*Il contadino se ne va brontolando.*

**Bu**

Non ho mai visto Dino così giù di morale. Devo fare qualcosa, devo riuscire a trovare il virus e a farlo spaventare. Di cosa avrà paura? Che gli rubino la corona? Che finiscano gli starnuti? Forse devo diventare piccolo piccolo e affrontarlo a quattr'occhi, da uomo a uomo...

*Un Coronavirus rimasto su un fazzoletto di carta usato e appena gettato sul sentiero accanto al campo dove Bu sta parlando da solo si rivolge a lui gentilmente.*

**Coronavirus**

Mi scusi, signore...

**Bu**

Signore? Io sono uno spaventapasseri professionista, cosa c'è?

**Coronavirus**

Le posso chiedere un favore? Sono rimasto intrappolato.

**Bu**

Chi sei?

**Coronavirus**

Sono un povero respiro rimasto imprigionato in questo fazzoletto, ho bisogno che qualcuno mi liberi.

*Bu armeggia un po' sul fazzoletto con le sue lunghe dita di legno, senza riuscire ad aprire il piccolo accartocciamento.*

**Bu**

Cavoli, non ci riesco, ti porto da Dino, così lui ti può aiutare.

*Lo spaventapasseri afferra un lembo del fazzoletto di carta con le dita di legno e si affretta a raggiungere la casa di Dino...*

---

*Leggi questo episodio della storia dello Spaventapasseri Bu e prova a vedere che effetto ti fa, cosa ne pensi, cosa pensi che succederà. Tu cosa avresti fatto al posto dei personaggi? Come giudichi le loro scelte? Che consiglio gli daresti, se potessi parlare con loro?*

*Se vuoi, puoi provare a scrivere come va avanti la storia e come potrebbe andare a finire. Una volta tornati a scuola, la storia potrà essere rappresentata e i possibili finali di nuovo inventati dal vivo, improvvisando la continuazione della scena.*

